Num. 28

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1865

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . . . L.	40	21	11
» Provincie del Regno . . . »	48	25	13
» Svizzera . . . . . . »	58	30	16
» Roma (franco ai confini) . . . »	50	26	14

TORINO, Mercoledì 1° Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . L.	80	46	25
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . . »	58	30	16
Inghilterra e Belgio . . . . . . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 2 5 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
31 gennaio	725,86	725,61	726,22	+ 0 4	+ 5,0	+12,2	— 2,8	+ 3 2	+ 3,6	— 4,6	O.S.O.	O.	N.N.E.	Sereno con nebbia	Sereno con vap.	Sereno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 31 GENNAIO 1865

Il N. 2132 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 13 gennaio corrente col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Sansevero, n. 121;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Sansevero, num. 121, è convocato pel giorno 12 febbraio 1865 affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 19 febbraio 1865.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA

Il N. 2131 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 15 corrente gennaio col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Cefalù, n. 306;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Cefalù, num. 306, è convocato pel giorno 12 febbraio 1865 affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 19 febbraio 1865.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il N. 2112 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regolamento forestale 2 settembre 1832 vigente nelle Provincie Meridionali;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura, Industria e Commercio;

Sentito il parere del Consiglio Forestale,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. Nei boschi cedui la quercia pedunculata o *farnia sessiliflora* o *rovere cerro*, che li compongono e formano la specie predominante, potranno tagliare all'età di anni dieci, e le *quercie liccio* ai dodici.

Art. 2. Il taglio ed il contemporaneo scortecciamento dovranno essere terminati prima di maggio; nei casi di impossibilità, si concederà una proroga dietro avviso del Consiglio forestale.

Art. 3. Pel taglio e scorzamento si osserveranno le disposizioni ordinate dalle Autorità locali forestali ed amministrative.

Art. 4. Nel mese di giugno la tagliata sarà riconosciuta, e collaudata dal Guardia Generale.

Art. 5. I vani occorrenti nella medesima saranno ripopolati a spese del proprietario del bosco colle colture opportune proposte dall'Agente forestale.

Art. 6. Le contravvenzioni d'ogni sorta saranno punite a tenore di legge.

Art. 7. Il Regolamento forestale del 2 settembre 1832 è derogato in quanto sia contrario al presente Decreto.

Art. 8. Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 31 dicembre 1864.

VITTORIO EMANUELE

TORELLI.

Il N. 2128 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la Legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduto l'altro Nostro Decreto in data d'oggi;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. In conseguenza dell'istituzione di una nuova Camera di commercio e d'arti in Savona la Camera di Genova procederà alla propria ricostituzione mediante elezioni generali che avranno luogo nella prima domenica di maggio 1865.

Art. 2. Il territorio circoscrizionale della Camera di commercio e d'arti di Genova comprenderà i Circondari di Albenga, Chiavari, Genova e Levante.

Art. 3. Il numero dei componenti la Camera sarà di ventuno.

Art. 4. Fino al termine dell'anno corrente la Camera di commercio e d'arti di Genova potrà continuare a far esigere in tutta la Provincia la sovratassa approvata con Nostro Decreto del 28 giugno 1863, n. 825.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 gennaio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

TORELLI.

S. M. sopra proposta del Ministro della Guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreto del 15 gennaio 1865

Anselmi Vincenzo, scrivano di 2.a cl. nel Corpo d'intendenza militare, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda, a decorrere dalla data del Decreto.

Con RR. Decreti del 19 gennaio 1865

Lachelli Giovanni Battista, maggiore nel 53 di fanteria, nominato cavaliere dell'Ordine Mauriziano per zelanti servizi prestati nella repressione del brigantaggio;

Ricco dott. Federico, medico di battaglione di 2.a cl. nel 24 di fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, coll'annuo assegnamento di L. 1080, a datare dal 1.o febbraio prossimo;

Desimoni dott. Alessandro, medico di batt. di 2.a cl. pel solo tempo della guerra, addetto al 3 regg. d'artiglieria, dispensato da ulteriore servizio a datare dal 1.o febbraio prossimo, colla gratificazione di un semestre di paga, a senso dell'art. 7 del R. Decreto 30 aprile 1839;

Castagno dottore Bernardo, medico aggiunto pel solo tempo della guerra, addetto all'ospedale divisionario di Milano, id.;

Bussetti dott. Pietro Giovanni, id addetto al 23 fanteria, id.

Con Determinazioni approvate da S. M. in udienza del 19 gennaio 1865

I sottodescritti uffiziali sono esonerati dalla rispettiva loro carica speciale a datare dal 1.o febbraio 1865:

Maccagno Francesco, luogotenente, uffiziale d'amministrazione nel 68 di fanteria;

Fantini Giacomo, sottotenente, id. id. id.;

Biffignandi Giuseppe, id., aiutante maggiore in 2.o id. id.;

Valentini Luigi, id., uffiziale d'amministrazione id. id.;

Martini Giovanni, id., uffiziale d'amministrazione nel 24 id.;

Morardo Giuseppe, id., id. id. id;

Pescio Maurizio, luogotenente, id. 3 id.;

Vittone Pietro, sottotenente, id. id. id.;

Carvelli Antonio, id., id. 62 id.;

Rinaldi Francesco, id., id. id. id.;

Formati Raffaele, id., id 47 id.;

Rossetti Colombo, id., id. id. id.;

Gallina Luciano, id., id. 56 id.;

Thaon Paolo, luogotenente, id. 28 id.;

Negri Paolo, sottotenente, id. id. id.;

Forti Luigi, id., aiutante maggiore in 2.o nel 10 id;

Rizzato Girolamo, id., uffiziale d'amministrazione nel 59 id.;

Mosini Gaetano, id., id. id. id.;

Notaro Vincenzo, id, id. 63 id.;

Curti Faustino, capitano, aiutante maggiore in 1.o nel 36 id.

Chiurazzo Luigi, capitano nel 72 di fanteria, nominato direttore dei conti, stesso reggimento;

Campogrande Valerio, id. 36 id., id. aiutante maggiore in 1.o, stesso reggimento;

Mancadori Angelo, sottotenente nel 10 id., id. in 2.o, stesso reggimento.

I predetti uffiziali avranno ragione al soprassoldo stabilito pella speciale loro carica dal R. Decreto 15 marzo 1860, a datare dal 1.o febbraio 1865.

Con Determinazioni Ministeriali del 20 gennaio 1865

Boselli Francesco, capitano nell'arma di cavalleria, applicato alla divisione territoriale di Genova, trasferto nei depositi cavalli stalloni, colla paga di 1.a classe stabilita pel suo grado nell'arma di cavalleria dal R. Decreto 15 marzo 1860, e coi vantaggi fissati dall'altro R. Decreto 25 marzo 1852, a datare dal 1.o febbraio prossimo.

Munito di foglio ed indennità di via dovrà partire per la sua destinazione nel limite di tempo fissato dalla nota ministeriale n. 136, a pagina 527 del Giornale militare 1861.

Musso Giuseppe, sottotenente nel 15 di fanteria, aiutante di campo del maggiore generale cav. Carlo Piola-Caselli, comandante la brigata Savona, cessa da tale carica a far tempo dal 1.o febbraio prossimo, e fa ritorno al proprio Corpo;

Frangipane duca Carlo, sottotenente nel 16 di fanteria, destinato aiutante di campo presso il maggiore generale cav. Carlo Piola-Caselli, comandante la Brigata Savona, a far tempo dal 1.o febbraio prossimo.

Munito di foglio e d'indennità di via, dovrà partire pella nuova destinazione nel tempo stabilito dalla nota 18 luglio 1861.

Cintura Giacomo, aiutante contabile d'artiglieria di 2.a classe addetto alla direzione territoriale d'artiglieria in Piacenza, destinato alla custodia del deposito di munizioni in Modena;

Rolando Luigi, id. di 3.a classe incaricato della custodia del deposito di munizioni in Modena, id. alla direzione territoriale d'artiglieria in Piacenza.

Con Determinazione Ministeriale del 21 gennaio 1865

Pittaluga Pietro, sottotenente nel 67 fanteria, comandato ad esperimento pel governo e le istruzioni al battaglione di Figli di Militari in Racconigi a datare dal 1.o febbraio 1865.

Con RR. Decreti del 22 detto

Del Bono cav. Gius., colonn. nello Stato-maggiore di artiglieria, direttore territoriale d'artiglieria in Milano, trasferto tale alla direzione territoriale d'artigl. in Pavia;

Cerignacco cav. Stefano, luogotenente-colonnello nello Stato-maggiore delle Piazze, comandante militare del circondario di Chiavari, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego coll'annua paga di L. 2150, a norma della legge 25 maggio 1852, a datare dal 1.o del prossimo mese di febbraio;

Ferdinandi Giovanni, luogotenente nel 5 Granatieri, id. id. coll'annua paga di L. 900, a norma della legge come sopra;

Laliccia Federico, sottotenente nel 19 fanteria, id. id. di L. 800 id. id.

A mente del § 237 del Regolamento di disciplina militare, i comandanti di circondario e di corpo faranno conoscere a questo Ministero (Direzione generale delle armi di fanteria e cavalleria) il domicilio eletto dagli uffiziali suddetti, e questi in tale posizione si atterranno al prescritto dai successivi §§ 238 e 239 del Regolamento stesso.

Con Determinazioni approvate da S. M. in udienza del 22 gennaio 1865

I sottodescritti uffiziali sono esonerati dalla rispettiva loro carica speciale a datare dal 1.o febb. 1865:

Solinas Giovanni, sottotenente uffiziale d'amministrazione nel 1.o Granatieri;

D'Angelo Fedele, luogotenente id. nel 2 id.;

Stallone Raffaele, luogotenente uffiziale d'amministrazione nel 16 fanteria;

Cavalli Francesco, sottot. id. id. id.;

Montino Michele, luogot. id. 59 id.;

Rossi Carlo, id. id. id. id.;

Sassetti Giovanni, sottotenente aiutante maggiore in 2.o id. id.;

Bona Benedetto, id. uffiziale d'amministrazione id. id.;

Dogliani Polidoro, id. uffiziale di matricola nel 67 id.;

Bianchis di Pomaretto cav. Alfonso, id. aiutante maggiore in 2.o nell'8 Granatieri;

Ardu Francesco, luogotenente nel 67 fanteria, nominato uffiziale di matricola nello stesso regg, col soprassoldo stabilito dal R. Decreto 15 marzo 1860 a datare dal 1.o febbraio 1865.

Sono fatte le seguenti variazioni nelle cariche speciali del Comitato d'artiglieria da aver effetto col giorno 1.o stesso mese:

Malan Giacomo, luogotenente, uffiziale di matricola, esonerato dalla sovradescritta carica per assumere quella di uffiziale d'amministrazione;

Geymonat Davide, sottot. applicato, nominato uffiziale di matricola;

Masia Antonio Francesco caporale nel 58 fanteria (n. 2956 di matricola), accordatagli la medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto nell'arresto di un brigante (Pianete 27 agosto 1863);

Migliorati 1.o Teodoro, carabiniere nella 12.a legione (n. 2462 di matricola), accordatagli la medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto nell'arresto di assassini (29 ottobre 1864 presso il fondaco Sanna-Sardo, tra Villafrati e Vicari);

Berzonetto 1.o Lorenzo, id. id. (n. 2773 di matricola), id. id.;

Il soprassoldo annesso alle dette medaglie decorrerà dalla data dei fatti rispettivamente indicata per ciascuno dei militari predetti.

Con Determinazioni Ministeriali del 23 detto

Falda Carlo, vice-direttore di 3.a classe nel personale contabile delle sussistenze militari, addetto al magazzino di Livorno, traslocato al magazzino di Firenze;

Didier della Motta cav. Giuseppe, commesso di 2.a cl. in detto personale, addetto al magazzino di Alessandria, comandato all'ufficio del quartier-mastro per l'armata.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti dell'8, 11 e 13 gennaio 1865:

8 gennaio

Fabrocini Raffaele, cancell. nel mand. di Vasto, tramutato in Valle Castellana e destinato provvisor. nel mand. d'Orsogna;

Ferrari Carlo, id. in Atessa, tramutato in Vasto;

Tedeschi Michelangelo, id. in Castiglione Messer Marino, id. in Atessa;

Altea Francesco, sost. cancell. nel mand. di Vasto, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a far tempo dal giorno 16 gennaio 1865;

Marini Federico, cancell. nel mand. di Tricarico, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, riammesso in attività di servizio nella stessa giudicatura;

Fortunato Domenico, sost. canc. del mand. di Staiti, traslocato nella stessa qualità nel mandamento di Canonica;

Del Giudice Vincenzo, id. di Montemurro, id. di Montepeloso;

Greco Michele, id. di Montepeloso, id. di Montemurro;

D'Anna Sebastiano, id. di Postiglione, id. di Sala;

Mastracola Michele, commesso provv. nella cancelleria del mand. di Casacalenda, esaminato ed approvato per carica di sost. cancell. di mand., nominato sost. cancelliere presso la giudicatura mandamentale di Postiglione.

11 detto

Mobilio Vito Pasquale, sost. cancell. presso la giudic. mand. di Moliterno, traslocato nella stessa qualità alla giudic. mand. di S. Chirico Raparo;

De Luise Marco, id. di S. Chirico Raparo, id. Moliterno.

13 detto

Miani Antonio, cancell. al trib circond. di Cosenza, promosso per ascenso graduale dalla 2.a alla 1.a categoria.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 21, 24, 28 e 31 dicembre 1864 e 4 gennaio 1865:

21 dicembre

Coppola Costantino, cancelliere nel mandamento di Castellabate, traslocato nella stessa qualità in Laurino;

Scotti Gavino, id. di Laurino, id. di Castellabate.

24 detto

Mirobailo Raffaele, sostituito cancelliere nel mandamento di Serino, traslocato in Atripalda;

Cimarelli Vincenzo, commesso provvisorio nel mandamento di Pozzuoli, esaminato ed approvato per carica di sostituito cancelliere di mandamento, nominato sostituito cancelliere nel mandamento di Serino.

28 detto

Cristilli Giuseppe, cancelliere nel mandamento di Novoli, promosso dalla 4.a alla 2.a categoria;

Vargas Macciucca Gaspare, id. in Mottola, id. dalla 4.a alla 3.a categoria;

De Tullio Baldassare, id. in Pianella, id.;

Ottomano Domenico, id. in Corleto Perticara, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a far tempo dal 1.o gennaio 1865;

Spolidoro Domenico, id. di S. Chirico Raparo, traslocato nella stessa qualità nel mandamento di Corleto Perticara;

Tiberi Concezio, sost. cancelliere nel mandamento di Torre de' Passeri, traslocato nella stessa qualità in Teramo.

31 detto

Noya Domenico, revocato il Decreto 20 novembre ultimo scorso col quale il sostituito cancelliere Noya Domenico fu traslocato dalla giudicatura mandamentale di Mola a quella di Bari delle Puglie, ferma stante la destinazione di esso presso l'anzidetta giudicatura di Mola;

Piconese Luigi, sost. cancelliere nel mandamento di Otranto, traslocato nel mandamento di Bari delle Puglie;

Rutigliano Giovanni, commesso provvisorio nel mandamento di Terlizzi, esaminato ed approvato per carica di sostituito cancelliere mandamentale, nominato sostituito cancelliere presso la giudicatura mandamentale di Giovinazzo e temporariamente applicato alla cancelleria di quella di Bari delle Puglie.

4 gennaio

Neri Gaspare, cancelliere nel tribunale circondariale di Sala, sospeso dall'impiego per un mese a decorrere dal 16 gennaio 1865;

Curzio Silvio, cancelliere nel mandamento di Spezzano Albanese, traslocato a Fuscaldo;

Molinari Vincenzo, id. di Noepoli, id. in Spezzano Albanese;

Cantafio Saverio, id. di Nicotera, id. di Cotrone;

Rossi Filippo, id. di Bisignano, collocato in aspettativa per sei mesi con Decreto del 30 giugno da decorrere dal 1.o luglio 1864, riammesso in attività di servizio presso la giudicatura mandamentale di Nicotera a far tempo dal 1.o gennaio 1865.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 28 dicembre 1864, e 4, 8 e 11 gennaio 1865:

28 dicembre

Brusoni Ignazio, già aggiunto cancelliere alla cessata giudicenza di Sassuolo (Modena), ora vice-giudice di quel mandamento, nominato giudice mandamentale a Fosdinovo (Massa) con L. 1600;

4 gennaio

Cerutti Vittorio, giudice nel tribunale del circondario di Varallo incaricato dell'istruzione penale, richiamato al tribunale di Saluzzo senza l'istruzione penale;

Pavarino Giuseppe, giudice nel tribunale del circondario di Mondovì, tramutato a Varallo ed incaricato dell'istruzione penale.

8 detto

Massaglia Giuseppe, vice-giudice del mand. di Cavaglià (Biella), dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda;

Clerico Giovanni, notaio esercente, nominato vice-giudice del mand. di Cavaglià (Biella);

Branca Giovanni, notaio esercente, nominato vice-giudice del mand. di Cannobio (Pallanza).

11 detto

Piccardo not. Bartolomeo, vice-giudice del mandam. di Voltri, dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda;

Piccardo avv. Carlo, uditore applicato come vice-giudice al mandamento di Rivarolo-Ligure, tramutato nella stessa qualità al mand. di Voltri.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 4 gennaio 1865:

De Andreis notaio Giuseppe, segretario presso la giudicatura mand. di Santo Stefano d'Aveto, traslocato nella stessa qualità alla giudicatura mandamentale di Andora;

Rossi Nicola, sost. segr. in soprannumero presso la giudicatura mand. di Dolceacqua, nominato sostituito segretario presso la giudicatura mand. del sestiere Molo in Genova.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti delli 28 e 31 dicembre 1864:

28 dicembre

De Luca Pietro Giovanni, sost. proc. gen. nella Corte d'appello di Napoli, nominato consigliere nella Corte stessa;

Ratti cav. Cosimo, consigl. id., nominato sost. procur. gen. nella Corte d'appello di Napoli.

31 detto

Buonocore Paolo, sost. proc. gen. presso la Corte d'appello di Trani, promosso dalla 1.a alla 2.a categoria.

S. M. sulla proposta del Ministro di Stato per l'Istruzione Pubblica ha nominato nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

a Cavaliere

Perrelli cav. Gennaro, pianista.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 31 *Gennaio*

MINISTERO DELL' INTERNO.

Stando per essere pubblicata la legge che assegna a datare dalla sua promulgazione, sotto le condizioni stabilite, la vitalizia pensione di L. 1000 a ciascuno dei *Mille fregiati della medaglia d'onore* instituita per iniziativa del Municipio di Palermo a ricordo della gloriosa spedizione del generale Garibaldi a Marsala, ad affrettare la ammessione al godimento di questa pensione di quelli fra i suddetti che a termini della legge stessa vi hanno diritto, il Ministero dell'Interno si fa sollecito di pubblicare il presente avviso con invito agli stessi di presentare direttamente a questo Ministero o di fargli giungere per mezzo delle Autorità politiche i seguenti documenti, entro il più breve termine:

1. Il Decreto del Ministero della Guerra che autorizza l'individuo a fregiarsi della medaglia d'onore instituita per iniziativa del Municipio di Palermo a ricordo della gloriosa spedizione;

2. Una dichiarazione autentica rilasciata in carta libera dall'Autorità politica della Provincia in cui l'individuo tiene la sua residenza, dalla quale risulti che il medesimo non percepisca attualmente da un erario nazionale, provinciale o municipale una somma superiore alle L. 1200, ovvero che ne percepisca una non superiore alle L. 200, oppure che percependo una somma a questa superiore, tale assegno non raggiunga le L. 1200;

3. Una dichiarazione del luogo in cui il provvisto della pensione intende gli venga pagata.

Si pregano i giornali a riprodurre il presente avviso.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di Dicembre 1864 ed in quello corrispondente del 1863 per ramo e per Provincia.

PROVINCIE	DOGANE		DRITTI MARITTIMI		DAZIO CONSUMO 1864			TABACCHI e appalto di gabelle		SALI		POLVERI		TOTALE		Il xbre 1864 differisce dal 1863	
	1864	1863	1864	1863	nuovo	arretrati	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	in più	in meno
Abruzzo Citeriore	16327 04	6930 38	208 10	831 80	14211 01	» »	» »	61772 45	59505 18	111840 85	93414 »	692 84	799 »	205032 29	161000 36	44051 93	» »
Abruzzo Ultra 1°	» »	53 10	5 »	» »	5697 14	» »	» »	21828 96	27112 20	83251 33	77130 »	894 11	175 76	114176 54	104471 06	9705 48	» »
Abruzzo Ultra 2°	901 33	337 86	» »	» »	12627 57	» »	» »	46803 85	46470 »	132646 29	121919 50	1428 60	71 29	194407 64	168798 65	25608 99	» »
Alessandria	» »	» »	» »	» »	36847 26	» »	49307 51	260538 22	232160 99	178343 37	153818 91	1672 20	2822 30	477340 99	418109 71	59231 28	» »
Ancona	142030 96	183863 42	7227 30	7693 30	30194 82	» »	8122 78	119892 89	105338 22	112881 61	103680 »	» »	» »	412227 58	408697 72	3529 86	» »
Arezzo	» »	» »	» »	» »	12823 16	» »	» »	54682 35	65858 70	60481 20	59330 60	» »	» »	127986 71	123189 30	2797 41	» »
Ascoli	57 64	45 07	29 80	38 60	11436 95	» »	8026 13	85912 18	35890 96	62456 94	67112 »	» »	» »	109893 51	111112 76	» »	1219 25
Basilicata	» »	3 »	4 50	6 »	19077 26	» »	» »	61447 49	53106 »	156333 96	125380 59	767 80	677 51	237630 95	179153 10	58477 85	» »
Benevento	» »	» »	» »	» »	4553 97	» »	» »	20296 81	14023 25	72442 15	58378 63	892 24	324 »	98185 17	73126 88	25058 29	» »
Bergamo	» »	» »	» »	» »	17124 36	» »	38704 77	118690 73	101286 58	116051 10	82965 01	2241 80	1348 60	253538 03	224304 96	29233 09	» »
Bologna	15471 94	23853 43	» »	» »	73969 88	» »	101421 02	223502 42	202590 73	175571 49	125093 26	» »	» »	488575 73	452958 44	35617 29	» »
Brescia	71396 50	67395 26	» »	» »	43789 62	9019 38	81910 56	173253 59	162886 10	188751 62	123321 93	1565 50	1694 71	482776 21	437208 56	45567 65	» »
Cagliari	171363 79	51352 84	4520 60	3419 83	50090 90	» »	18834 12	105824 44	94443 69	1860 03	879 84	26809 90	26784 80	360469 66	195715 12	164754 54	» »
Calabria Citeriore	1048 70	364 23	339 60	820 10	11230 08	» »	» »	74289 15	60323 95	126454 50	114039 66	2053 77	6302 51	215418 10	181910 45	33507 65	» »
Calabria Ulteriore 1°	6410 19	2812 71	482 15	85 31	23403 25	» »	» »	62834 86	51927 15	73823 75	50157 35	2030 12	2550 08	168954 63	110532 60	58422 03	» »
Calabria Ulteriore 2°	784 80	218 26	164 90	333 70	15039 58	» »	» »	75688 87	69636 55	103258 61	81228 70	1687 01	2745 73	198623 77	154162 94	44460 83	» »
Caltanissetta	22696 64	4587 55	313 »	185 40	16682 56	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	39 92 19	4772 95	34919 24	» »
Capitanata	8426 71	1034 70	180 50	778 60	34621 32	» »	» »	93956 75	87174 38	92332 04	78931 82	1798 94	2045 48	226316 46	169961 98	56351 48	» »
Catania	70905 16	43318 27	2138 90	1500 35	103229 34	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	176273 40	44818 62	131454 78	» »
Como	13632 05	14148 13	» »	» »	17810 50	3153 15	51101 73	80748 57	69860 42	154020 91	95697 21	1579 60	384 40	270914 78	234691 92	36249 86	» »
Cremona	5406 47	7148 »	» »	» »	43308 54	2806 15	53891 86	110914 15	112436 59	97842 42	71900 56	224 75	139 28	260302 48	245316 29	14986 19	» »
Cuneo	1822 72	1586 38	» »	» »	24057 76	31245 51	46123 94	218544 50	192158 76	186421 29	140103 09	1159 40	1166 »	463251 18	381138 17	82113 01	» »
Ferrara	36688 81	48465 59	162 14	123 09	26377 77	183 55	42657 12	136582 34	133071 60	92410 75	70094 73	» »	» »	292405 36	294412 13	» »	2006 77
Firenze	71139 32	70937 34	» »	» »	108288 29	19474 16	222234 86	433770 60	376171 38	259193 15	238572 28	» »	» »	891867 52	907915 86	» »	16048 34
Forlì	9249 53	10473 66	187 90	425 20	12702 56	710 02	24568 11	73861 76	73470 »	63377 44	40581 90	» »	» »	160089 21	149518 87	10570 34	» »
Genova	1532572 80	1126196 64	33472 25	32806 65	126529 74	43163 16	91495 36	486030 02	395912 16	213906 33	154153 20	42697 49	66280 40	2478371 81	1864844 41	613527 40	» »
Girgenti	138487 67	112034 03	4790 30	4091 40	12602 70	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	155880 67	116125 43	39755 24	» »
Grosseto	7123 12	5623 61	328 10	136 80	11030 43	» »	» »	44770 90	19424 30	36672 90	25560 16	» »	» »	99925 45	80745 07	19180 38	» »
Livorno	525473 45	448462 25	13752 39	13080 53	40128 25	» »	140327 70	121455 88	133911 40	31804 45	22080 30	» »	» »	732614 42	759861 58	» »	27247 16
Lucca	6126 36	5919 19	90 80	93 »	18164 95	» »	29061 61	96407 50	81077 30	58518 46	40067 30	» »	» »	169608 07	155818 63	13789 44	» »
Macerata	365 11	58 13	42 90	27 60	9717 95	» »	12499 26	47587 41	51386 20	77504 02	86146 30	» »	» »	135217 39	150117 69	» »	14900 30
Massa e Carrara	575 59	723 03	115 10	155 30	6115 37	» »	2025 44	55536 67	41226 20	86902 90	33997 51	39 60	530 »	149285 23	78677 71	70607 52	» »
Messina	227421 42	149719 59	15958 45	16850 55	43793 74	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	287173 61	166370 24	120803 37	» »
Milano	195314 25	283017 72	» »	» »	181356 43	5912 30	359981 52	411492 08	376939 90	353676 26	208766 »	605 20	761 20	1148356 72	1229466 34	» »	81109 62
Modena	10590 99	14898 64	» »	» »	20676 18	136 53	43061 52	112394 56	108944 56	104735 80	74384 54	61 60	52 80	218525 68	213839 06	4686 62	» »
Molise	488 36	2 75	6 30	» »	22535 69	» »	» »	44861 20	42686 70	150858 62	158010 10	1245 60	1025 20	219993 77	201724 75	18271 02	» »
Napoli	965351 93	814146 66	25788 15	18727 10	67904 11	» »	5571 94	648093 59	576773 36	230798 06	155039 44	8721 05	8364 33	1946656 89	1578422 83	368234 06	» »
Noto	19205 50	7644 33	665 75	831 »	21153 85	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	41025 10	7875 33	33149 77	» »
Novara	47725 97	48139 67	» »	» »	29685 04	44296 91	78256 72	233432 71	194147 03	241132 92	138928 75	5206 80	7234 40	601580 35	466706 57	134873 78	» »
Palermo	189900 71	181636 74	9156 95	11580 85	93700 01	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	291757 67	192217 59	99540 08	» »
Parma	13276 29	11983 83	» »	» »	33552 61	1541 80	63308 47	121069 33	106138 88	101756 38	62550 25	157 90	285 04	271354 31	244266 47	27087 84	» »
Pavia	» »	» »	» »	» »	29305 22	1278 67	45843 29	168600 26	156081 02	145781 72	90047 56	881 95	912 40	315847 82	262914 27	52933 55	» »
Pesaro e Urbino	2850 12	4497 78	82 20	169 40	14001 71	» »	9797 56	41120 97	41788 05	45914 44	35396 75	» »	» »	103969 44	91649 54	12319 90	» »
Piacenza	» »	» »	» »	» »	22448 87	657 29	41415 03	104869 45	93316 18	77257 40	61167 33	626 44	273 90	205859 45	196172 44	9687 01	» »
Pisa	299 63	220 09	71 »	89 93	20276 17	» »	30288 88	136153 19	123869 30	71910 50	60125 35	» »	» »	222710 43	214603 55	8106 88	» »
Porto Maurizio	42523 46	44968 35	498 40	398 70	8489 47	» »	7016 13	74884 55	64034 50	26676 77	20210 26	11106 30	11835 80	164178 95	148193 74	15985 21	» »
Principato Citeriore	236 13	6716 02	194 23	286 72	27503 91	» »	» »	113281 91	97908 »	185287 08	107676 41	5054 50	3566 03	281557 76	216153 18	65404 58	» »
Principato Ultra	» »	» »	» »	» »	18456 16	» »	» »	36320 03	32256 94	116439 25	112098 27	2161 50	2007 »	173576 94	146362 21	27214 73	» »
Ravenna	69732 02	9645 82	706 30	593 70	29308 02	271 80	16236 70	73489 »	81003 20	71553 47	48604 15	» »	» »	245060 61	156083 57	88977 04	» »
Reggio (Emilia)	» »	» »	» »	» »	18053 93	» »	10534 99	78664 20	71519 96	73791 52	56657 70	204 60	305 80	170714 25	139018 45	31695 80	» »
Sassari	43388 14	23596 20	936 60	517 35	30351 11	» »	11458 14	71540 80	56644 99	» »	» »	5525 20	3070 96	150751 85	95287 64	55464 21	» »
Siena	94 29	159 84	» »	» »	17738 52	» »	24713 52	43257 61	57193 10	40680 64	37378 »	» »	» »	101771 05	119444 46	» »	17673 41
Sondrio	13402 67	16175 48	» »	» »	5807 49	5126 51	10451 70	11501 41	8936 97	57728 26	26657 44	631 25	490 60	88200 59	62712 19	25488 40	» »
Terra di Bari	136142 81	128834 80	1537 60	2505 »	52130 66	» »	» »	153070 17	132448 87	165378 13	74483 08	8492 »	1221 86	516731 37	339493 61	177257 76	» »
Terra di Lavoro	2217 22	2914 59	768 10	422 »	15225 38	» »	» »	210137 76	184002 89	397187 90	214432 01	4386 73	2161 52	570073 03	433933 01	136140 02	» »
Terra di Otranto	63753 13	37579 18	1562 80	2333 25	36969 57	» »	» »	97245 49	96655 08	111800 53	69488 75	11358 82	4195 98	322190 34	210252 24	111938 10	» »
Torino	233521 80	299709 02	» »	» »	174372 06	19372 02	161649 93	664128 73	512746 52	287541 83	208602 56	62407 10	96647 50	1641343 54	1478735 53	162588 01	» »
Trapani	18242 13	8250 17	3863 35	4145 20	19722 12	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	41827 60	12395 37	29432 23	» »
Umbria	38305 62	31257 70	» »	» »	72827 80	» »	» »	119297 14	123154 66	195533 16	151151 50	» »	» »	425983 72	305563 86	120419 86	» »
					2120830 87	188449 13											
Totale del mese	5204468 98	4362671 03	130302 41	127103 61	2309280 »		1946702 35	7272922 62	6520028 80	6341578 46	4718304 »	218745 52	261964 17	21477297 99	17936773 96	3700728 88	160204 85
Differenza in più	841797 95		3198 80		362577 65			752893 82		1623274 46		»		3540524 03		3540524 03	
Differenza in meno	»		»		»			»		»		43218 63		»		»	
Proventi dei mesi anteced.	51349096 75	53347033 20	1852582 58	1713003 09	22033770 30		21006193 45	59329672 13	63723938 90	37000575 59	34294911 79	2181344 78	1697292 45	[illegible] 13	[illegible] 88	7967469 25	[illegible]
Totali dal 1° gennaio	56553565 73	57709704 23	1982884 99	1840106 70	24313050 30		22952895 80	66602594 75	70243967 70	43342154 05	39013215 79	2403090 30	1959256 62	[illegible] 12	[illegible] 84	11508193 28	[illegible]
Il 1864 differisce in più	»		142778 29		1390154 50			6358627 05		4328938 26		443833 68		11508193 28		11508193 28	
Il 1864 differisce in meno	1156138 50		»		»			»		»		»		»		»	

Osservazioni. — I redditi delle Gabelle nel mese di dicembre 1864 confrontati con quelli del mese di dicembre 1863 offrono l'aumento complessivo di L. 3,540,524 03, a cui contribuirono tutti i rami, eccettuate le polveri che presentano un minore introito di L. 43,218 65 occasionato da minori lavori stradali.

Il proclamato aumento pel 12 dicembre di pochi dazii che fu già causa di maggiori introiti doganali in novembre ha influito in questo mese ad un maggior provento di L. 841,797 95 nelle dogane. Del pari l'aumento nelle tariffe dei generi di privativa avendo invogliato i privati a farsi degli approvvigionamenti anco pei loro bisogni dei mesi successivi procurò una maggiore riscossione di L. 752,893 82 nei tabacchi, e di L. 1,623,274 46 nei sali.

Il dazio consumo offre l'aumento di L. 362,577 65, sebbene i Comuni sieno a tutto dicembre rimasti debitori della somma di L. 1,274,392 03.

I prodotti dell'intero anno 1864 confrontati con quelli del 1863, diedero un maggior reddito di L. 11,508,193 28 ed al paragone del 1862 quello di L. 24,393,745 88.

Sulle somme previste in bilancio complessivamente pei vari rami gabellari si ha in tutto l'anno l'aumento di L. 8,242,143 45.

Dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Gabelle, addì 23 gennaio 1865.

Visto: Il Direttore Generale delle Gabelle
CAPPELLARI.

Il Direttore capo della IV Divisione
GIORDANO.

FATTI DIVERSI

R. ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO. — *Sedute del 23 e 30 dicembre 1864.* — *Presidenza Demarchi.*

Nella sera del 23 il socio Giordano presentava e descriveva all'Accademia alcuni istrumenti di sua invenzione, cioè il *pessario a molla*, l'*elettro pessario*, una *cannula aspirante* per la provocazione artificiale del parto, ed una *cintura emostatica* immaginata per riparare alle emorragie avvenibili nella donna, prima o dopo l'uscita della placenta.

Nella tornata del 30 il socio Trompeo riferiva sopra una memoria del dottor Bruzza, intitolata: *Origine e progressi dell'igiene navale*, mettendo in rilievo le principali cose trattate dall'autore, e toccando per ciò dell'antichità dell'igiene navale, della sua storia, dei medici messi a bordo delle navi, dei primi lazzaretti, dei magistrati di sanità, delle leggi concernenti le quarantene, ecc. Il relatore illustrava con qualche documento l'igiene navale spettante all'epoca romana.

Veniva poscia letta una relazione del dottore Ivaldi sulle cure termali d'Acqui fatte, nel 1864, nello stabilimento per gli indigenti. Lo scrittore in quella sua memoria toccava delle indicazioni e delle controindicazioni all'uso di quelle terme, della febbre chiamata *termale*, e passava poi in rivista le principali infermità da lui curate, e i risultati delle cure operate.

Dopo alcune considerazioni dei soci Trompeo, Baroffio, Sella, Peyrani e Delponte sull'azione speciale delle acque termali, sulla febbre che talvolta vedesi sorgere in chi si sottoponga alla loro cura, e sulle circostanze eventuali che sorvengono a controindicarla, la seduta si scioglieva.

A. ZAMBIANCHI *Segr. gen.*

R. POSTE. — *Lettere giacenti in Posta per difetto di affrancamento all'estero dal 1 al 29 gennaio.*

D. Giuseppe Betti, Roma; Principessa Beatrice Altieri, id.; Pierri Bylski, id.; J. D. Carmichael, Funchal (Madera); Crosa Emilio, Havana (Cuba).

NOTIZIE TEATRALI. — Al Teatro Vittorio Emanuele nelle sere del 29 e 30 spirante si riprodusse il *Barbiere di Siviglia*, e vi assunse la parte di Rosina la signora Marietta Papini; questa giovinetta, avvenente della persona e dotata di bella voce di mezzo soprano, fu applauditissima in ogni pezzo dell'opera, con chiamate al proscenio, e il pubblico chiese ed ottenne la replica del Rondò dell'*Italiana in Algeri* eseguito nella scena della lezione. — L'impresa annunzia imminente la *Gemma* colla signora Rocca-Velasco e i signori Landi, Valle e Trivero.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 1° FEBBRAIO 1865

Questa mattina S. M. il Re ha presieduto al Consiglio dei Ministri.

S. A. R. il Principe di Savoia Carignano diede ieri, martedì, un pranzo di gala al quale intervennero i Ministri delle Finanze, e di Grazia e Giustizia; i signori Presidente, Procuratori Generali, e Presidente di Sezione del Senato del Regno, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, del Tribunale Supremo di Guerra e della Corte d'Appello di Torino; il Segretario di S. M. per l'Ordine Mauriziano e i Segretari Generali dei Ministeri di Grazia e Giustizia, delle Finanze, dei Lavori Pubblici e della Casa di S. M.

Il Senato nella tornata di ieri, previe alcune comunicazioni d'ufficio, udì, per primo la relazione sulla petizione dichiarata di urgenza del cav. Evelino Washington la quale sulle conclusioni della Commissione assentite dal Senato venne inviata al Ministero dell'Interno per gli opportuni provvedimenti.

Seguì poscia l'interpellanza del senatore Siotto-Pintor al Ministro di Grazia e Giustizia sopra qualche fatto riguardante la magistratura, a cui rispose lo stesso Ministro forniendo le occorrenti spiegazioni sul fatto segnalato dall'interpellante.

Intraprese quindi la discussione dei due infradistinti disegni di legge all'ordine del giorno, i quali vennero adottati senza contestazione a grande maggioranza di voti:

1. Proroga dei termini per l'esenzione dalla tassa di registro nelle affrancazioni contemplate dalla legge 21 gennaio 1864;
2. Unificazione dei dazi di esportazione.

Nella stessa seduta i Ministri di Grazia e Giustizia, delle Finanze, della Marina, della Guerra e degli Esteri presentarono i seguenti progetti di legge, di cui i tre primi già adottati dalla Camera dei deputati e gli altri in iniziativa al Senato:

1. Soppressione delle decime ecclesiastiche;
2. Riscossione delle imposte dirette;
3. Modificazioni alla tabella delle pensioni dell'armata di mare;
4. Anzianità degli allievi dell'ultimo anno di corso dell'Accademia militare promossi sottotenenti;
5. Estensione a tutto il Regno della legge consolare con alcune modificazioni.

Gli uffizi del Senato riunitisi ieri prima dell'adunanza pubblica per l'esame del progetto di legge sull'affrancamento delle terre del Tavoliere di Puglia, nominarono a commissari pel medesimo i senatori Chiesi, Paleocapa, Prinetti, Farina e Veasme.

La Camera dei deputati nella sua tornata di ieri, deliberato che ebbe di cominciare d'ora innanzi le sedute al mezzodì, continuò la discussione dello schema di legge concernente l'unificazione amministrativa, a cui presero parte i deputati Cocco, Depretis, Castagnola, Torrigiani, Fossa, e il relatore Restelli.

DIARIO

La nota legge sull'anticipazione dell'imposta che il Gabinetto spagnuolo ha presentato alle Cortes non è accettata dalla popolazione con quell'animo con cui pare disposta di votarla la maggioranza della Camera dei deputati. A Madrid sottoscrivonsi petizioni contro quel disegno che esige sacrifizi abbastanza gravi dai contribuenti. Il patriotismo italiano, dice a questo proposito l'*Indép. Belge*, il quale accettava con tanta sollecitudine il carico dell'imposta anticipata sembra non incontri molti imitatori al di là dei Pirenei.

La discussione generale del bilancio della guerra fu chiusa sabato nella Camera dei rappresentanti del Belgio. Dei tre sistemi che vi furono con grande ampiezza trattati da un gran numero di oratori: la difesa morale; la difesa militare; e il sistema misto delle riduzioni delle spese: sembra sia per prevalere il secondo, quello cioè che fu sostenuto dall'onorevole ministro della guerra. La tesi della difesa morale non è giudicata da molti di quei deputati cosa di gran sostanza e quella della riduzione delle spese, posciachè il ministro afferma autorevolmente di non chiedere che il necessario, equivale a non avere esercito di sorta.

Il Governo di Lucerna ha risposto al Consiglio federale svizzero nella quistione degli Israeliti. Esso consiglia la revisione della costituzione federale. Il Governo d'Uri non consiglia nulla: esso dice che non crede necessaria nè la revisione della costituzione federale nè l'abrogazione dei divieti cantonali.

L'indirizzo che il podestà Porenta andava cercando per confessare la sua fede e la sua lealtà all'Imperatore d'Austria venne pubblicato dall'*Osserv. Triest.* Questo documento porta il titolo d'indirizzo della città e del territorio di Trieste ed è senza firme.

Il Re e la Regina di Wurtemberg hanno, dopo due anni d'interruzione di relazioni personali, fatto una visita alla Corte granducale di Baden. Alcuni giornali dei due Stati pensano che quella visita possa esercitare prossimamente qualche influenza salutare sulla politica delle due Corti. Ciò non appare però ancora dagli atti dei due Gabinetti. Il ministro dei culti del Wurtemberg qualificava non è molto la politica badese di politica sperimentale. La *Gazzetta di Carlsruhe* disse in risposta che gli statisti del Granducato consolavansi facilmente d'una critica che condannavasi da se stessa. « E se ne consoleranno tanto più, aggiunge il citato giornale, in quanto che molte delle pretese sperienze fatte nel Granducato furono applicate con buon esito nel vicino Regno, mentre l'unica sperienza del Wurtemberg la quale abbia servito di modello al Baden, vale a dire il Concordato, non fece a noi alcun bene. »

La Camera dei signori del Wurtemberg adottò la legge che manda in vigore nel Regno il codice di commercio per tutta l'Alemagna. Il Wurtemberg è l'ultimo degli Stati importanti della Confederazione germanica che abbia accettato quel codice.

Scrivono da Annover che l'Imperatore Napoleone fece invito alle società operaie di quella capitale di mandare alcuni rappresentanti all'Assemblea generale degli operai che dovrà tenersi a Parigi la domenica prossima. Da Strasborgo a Parigi i deputati d'Annover viaggerebbero a spese del Governo francese.

Per accordo intervenuto fra la Prussia e l'Austria da una parte e la Danimarca dall'altra, accordo che fu pubblicato a Copenaghen, sono state ristabilite fra il nuovo Regno danese e i Ducati tedeschi ora in litigio le relazioni commerciali, amministrative e giudiziarie. I confini però fra il Jutland e lo Slesvig non sono ancora definitivamente tracciati. Per la determinazione della nuova frontiera stanno radunati a Ribe un delegato della Danimarca, uno dell'Austria e uno della Prussia, ci e sono i tre ufficiali superiori signori Schoeller, De Pop e De Stedingk. Pendono inoltre ancora alcune quistioni di finanza, nè è stata fin qui determinata la cifra delle indennità risultanti dalle prese e dai blocchi.

Pubblicammo a suo tempo la nota colla quale i membri del Congresso dell'America del Sud (Bolivia, Chilì, Confederazione Argentina, Stati Uniti di Colombia, Stati Uniti del Venezuela e Perù) radunati a Lima, chiedevano in data del 31 ottobre ultimo all'ammiraglio spagnuolo Pinzon lo sgombro immediato delle Isole Chinchas e la loro consegna alle autorità peruviane. Ora abbiamo il testo della risposta che l'ammiraglio fece dalla baja di Pisco in data del 2 novembre. Il signor Pinzon dice di essere dolente di non poter condiscendere al desiderio espresso collettivamente in quella nota, perchè gli mancano istruzioni apposite del suo Governo. Fa quindi una breve analisi del documento che gli fu rimesso in nome dei rappresentanti americani da D. Ignazio Centeno e termina così:

« Gli sia ora permesso (all'ammiraglio) di sorgere contro la protesta che gli onorevoli membri del Congresso sudamericano hanno creduto di dover fare nella nota collettiva che gl'inviarono.

« E se così protestando egli adopera in suo nome proprio, non esita però un solo istante ad affermare che ha la convinzione d'essere in ciò l'interprete fedele del suo Governo. La Spagna, alla quale bastò una mano di prodi per aprire un mondo nuovo al Cristianesimo e per conseguente ai beni inesauribili cui producono l'introduzione e la propagazione della nostra religione comune; la Spagna che portò e lasciò radicate in questo nuovo mondo due cose che sono inseparabili dal suo carattere nazionale e che da sole bastano per formare i germi di grandi nazionalità, la fede cattolica e il santo amore della indipendenza: la Spagna desidera sinceramente di conservare amichevoli relazioni coi popoli che le debbono l'origine, e con quell'amore che non si perde mai e che non può perdersi, fa voti per la prosperità di coloro che può legittimamente chiamare suoi figliuoli ed è pronta a dar loro testimonianze di tutti i sentimenti che nutre per essi. »

Il 16 dicembre il Congresso sudamericano spedì un'altra nota al sig. Pareja, il successore del signor Pinzon. I rappresentanti dichiarano che la quistione ispano-peruviana si è fatta quistione dell'America meridionale.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Madrid, 31 *gennaio*.

Senato — Il ministro di giustizia, rispondendo ad Alvarez, dice che il Governo spagnuolo non è ostile all'Italia e che esso seguirà l'esempio delle altre nazioni se il mutamento della capitale darà ad essa un assetto definitivo.

Parigi, 31 *gennaio*.

Chiusura della Borsa.

Fondi Francesi 3 0/0	—	67 15
Id. id. 4 1/2 0/0	—	95 80
Consolidati inglesi	—	89 3/4
Consolidato italiano 5 0/0 contanti	—	65 20
Id. id. id. fine gennaio	—	65 15
Id. id. id. fine prossimo	—	65 50

(Valori diversi)

Azioni del Credito mobiliare francese	—	973
Id. id. id. italiano	—	460
Id. id. id. spagnuolo	—	586
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	—	307
Id. id. Lombardo-Venete	—	542
Id. id. Austriache	—	447
Id. id. Romane	—	275
Obbligazioni	—	215

Vienna, 31 *gennaio*.

È arrivata la risposta del Gabinetto prussiano al dispaccio austriaco del 21 dicembre.

Il Gabinetto di Berlino non formula alcuna domanda relativamente ai Ducati; dice soltanto che esso vuole attendere la risposta dei sindaci della Corona i quali daranno simultaneamente il loro parere sulla questione della successione e sui rapporti che devono esistere tra i Ducati e la Prussia.

Il Governo austriaco spedirà immediatamente a Berlino una replica.

Berlino, 30 *gennaio*.

La *Gazzetta Crociata* fa presentire un aggiornamento della Camera stante l'opposizione dei deputati.

Dai confini romani, 31 *gennaio*.

Il capo brigante Nunzio Tamburini da Roca-Raso fu, arrestato dai Francesi in un'osteria di Civitavecchia e tradotto a Castel S. Angelo.

Berlino, 1 *febbraio*.

Fu redatto il progetto sul contingente militare, Sanzionato dal Re, verrà presentato alla Camera dei deputati nella prossima settimana.

Catania, 31 *gennaio*.

Questa notte preceduta da ripetute scosse di terremoto è scoppiata una eruzione dal lato orientale dell'Etna detto Monte Fromento. La lava scorre rapidissima e minaccia i paesi Villa Lavena e Nunziata.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Torino.

Pel venturo anno scolastico 1865-66 sono vacanti nella R. Scuola di Medicina Veterinaria di Torino 11 posti gratuiti.

A termini degli articoli 79 e 95 del Regolamento approvato col R. Decreto dell'8 dicembre 1860 i posti suddetti si conferiscono a quelli che negli esami di ammissione daranno migliori prove di capacità, ed otterranno almeno quattro quinti dei suffragi.

Basteranno tre quinti de' suffragi per l'ammissione a fare il corso a proprie spese.

Gli esami di ammissione o di concorso vertono intorno agli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana secondo il programma annesso al Decreto Ministeriale del 10 aprile 1856, n. 1538 della Raccolta degli atti del Governo, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana, ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Gli esami di ammissione o di concorso si daranno in ciascun Capo-luogo delle antiche Provincie del Regno, e si apriranno il 17 agosto prossimo.

Agli esami di ammissione per fare il corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 75 del suddetto Regolamento e produrrà i documenti infraindicati; pei posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi delle antiche Provincie del Regno.

Gli aspiranti devono presentare al R. Provveditore agli studi della Provincia od all'Ispettore delle scuole del Circondario in cui risiedono, entro tutto il mese di luglio prossimo, la loro domanda corredata:

1. Della fede di nascita, dalla quale risulti aver l'età di anni 16 compiuti;
2. Di un attestato di buona condotta rilasciato del Sindaco del Comune nel quale hanno il loro domicilio, autenticato dal Sotto-Prefetto del Circondario;
3. Di una dichiarazione autentica comprovante che hanno superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che hanno sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda se vogliono concorrere per un posto gratuito, o soltanto per essere ammessi a fare il corso a proprie spese, e dovranno nel giorno 16 agosto presentarsi al R. Provveditore agli studi della propria Provincia per conoscere l'ora ed il sito in cui dovranno trovarsi per l'esame.

Le domande di ammissione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti. Il R. Provveditore o l'Ispettore nell'atto che le riceve attesterà appiè di esse che sono scritte e sottoscritte dai medesimi.

Le domande ed i titoli consegnati agli Ispettori saranno per cura di questi trasmessi al Regio Provveditore della Provincia fra tutto il 4 agosto.

Gli aspiranti appartenenti ai Circondari delle antiche Provincie che ora fanno parte della Provincia di Pavia, possono presentarsi all'esame di ammissione o di concorso nelle città di Alessandria o di Novara.

Sono esenti dall'esame di ammissione per fare il corso a loro spese i giovani che hanno superato l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per cui potrebbero essere ammessi agli studi universitari; ma non lo sono coloro che aspirano ad un posto gratuito.

Non potranno ottenere il posto gratuito quelli che già avessero intrapreso il corso in altre facoltà, se non dietro formale rinuncia fatta in antecedenza di essere dichiarati vincitori del posto medesimo, e verranno privati della pensione tutti coloro che intraprendessero, contemporaneamente alla scienza veterinaria, altri studi.

Torino, addì 30 gennaio 1865.

Il Direttore della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria
T. TOMBARI.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

1 febbraio 1865 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0/0 C. d. m. in c. 65 05 05 65 — corso legale 65 in liq. 65 07 1/2 05 10 10 10 in liq. 65 50 50 pel 28 febbraio.

Consolidato 5 0/0. Piccola rendita da 50 a 200 p. d. m. in c. 65 05 20 25 10 10 05 — corso leg. 65 10.

Fondi privati.

Credito mobiliare italiano. C. d. m. in c. 457 50.

BORSA DI NAPOLI — 31 Gennaio 1865

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 65 chiusa a 65 05
Id. 3 per 0/0, aperta a 48 chiusa a 48.

BORSA DI PARIGI 31 Gennaio 1865.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	89 7/8		89 5/8	
3 0/0 Francese	»	67 05		67 15	
5 0/0 Italiano	»	65 10		65 15	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	457	»	460	»
Id. Francese liq.	»	967	»	978	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	306	»	305	»
Lombarde	»	513	»	512	»
Romane	»	273	»	272	»

G. FAVALE gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

REGIO. (ore 7 1/2). Opera *Il Giuramento* — Ballo *Rosetta*.
VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1/2). Opera *Mosè* — Ballo *Masaniello*.
SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *Maître Guérin*.
ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *Compari bonom*.
GERBINO (ore 8). La Dramm. Comp. diretta da Rossi recita: *Gli artisti*.
ALFIERI. (ore 8). La Compagnia equestre dei fratelli Guillaume agisce.
SAN MARTINIANO. (ore 7) Si recita colle marionette: *Pietro Bailardo* — Ballo *L'uomo senza testa*.
Tutti i giovedì e domeniche recita di giorno

I signori associati il cui abbuonamento è scaduto col 31 p. p. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

DIFFIDAMENTO

Il sig. Luigi Listelli col giorno di ieri ha cessato d'essere segretario nell'ufficio del sottoscritto.

Torino, 1 febbraio 1865.

538 Bonelli Giuseppe proc. capo.

PONTE MARIA TERESA

Gli azionisti sono pregati d'intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo venerdì 3 febbraio alle ore 3 pomeridiane nello scagno dei signori Barbaroux e Comp. pel rendiconto. 335

DIFFIDAMENTO

Rissoli Angelo avendo contratto società colla signora Perrone Francesca per l'esercizio di Bottiglieria e Pensione in Torino, via S. Maurizio, n. 2, avvisa coloro i quali avessero qualche conto od interesse ad assestare colla medesima di presentarsi ad esso Rissoli entro il termine di giorni 20 prossimi. 527

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudicio di subasta intentato da Castellino Francesco contro Benedetto Lorenzo, vennero esposti in vendita gli stabili infraindicati, per il prezzo di L. 3000 in totale, e furono deliberati al sig. cav. Luigi Montagnini per la somma in totale di lire 6600.

Il termine per far l'aumento di sesto a quest'ultimo prezzo, ovvero di mezzo sesto se verrà autorizzato, scade col giorno 11 entrante febbraio.

Designazione degli stabili deliberati siti sul territorio di Mondovì:

Casa e corte, regione Casallo, numeri di mappa 1698, 1691 e del 1697, di are 6, 56; orto, numeri 1684, 1688, di are 1, 24; campo, n. 1686, di are 23, 95; campo, numeri 1706, 1907, di are 16, 25; prato e ripa, numeri 1675, 1676, 1677; ed orto, 1700, di are 33, 86; boschina, numeri 1631, 1632 1/2; camera n. 1699; la boschina di are 13, 78; campo n. 1714, di are 43, 14; boschina di are 28, 51, n. 1644; altra boschina, n. 1721, di are 12, 35; campo, n. 1720, di are 16, 44; boschina, n. 1768, di are 11, 97; campo, n. 5852, pure di are 11, 97; campo, numero 2017, di are 8, 80; prato, n. 1624, di are 16, 72; ripa, n. 1626, di are 12, 73; campo, n. 1597, di are 38, 10; boschina, n. 1291, di are 4, 18; boschina, n. 1418, di are 6, 37; prato, n. 1271, di are 11, 43; campo, ora ghiarone corroso, n. 1240, di are 5, 70; più altro prato, 1517, di are 7, 70; ghiarone, nn. 1104, 1105, 1106, di are 95, 25; prato, n. 1117, di are 3, 52; campo ora ghiaia, n. 1191, di are 4, 85; boschina, n. 1178, di are 8, 84; ghiara, 1348, di are 2, 38; campo, n. 1328, di centiare 70; alteno, n. 1966, di are 4, 91; vigna, n. 1604, di are 10, 26; prato, n. 1599, di are 11, 43; alteno, n. 1046, di are 21, 10; campo, n. 1905, 1966 e del 1935, di are 13, 44; prato, numero 1924, di centiare 52.

Mondovì, li 30 gennaio 1865.

510 Martelli sost. segr.

523 AUMENTO DI SESTO

Stabili subastati situati nel territorio di Bosconero, esposti in vendita al prezzo di L. 8000:

Casa civile, con orto, aia, prato, alteno, campo, ripe, il tutto unito, di are 1260, centiare 18;

Prato di are 61, 62;
Id. di are 30, 02;
Id. di are 119, 41;
Id. di are 40, 41;
Id. di are 26, 60;
Totale are 1528, 20.

Questi stabili furono, con atto di deliberamento del tribunale del circondario di Torino, in data del 27 gennaio 1865, ricevuto dal cav. Billietti, segretario, acquistati dal sig. Giacomo Vernetti per L. 36,000, al quale prezzo si può far l'aumento del sesto sino alli 11 di febbraio 1865, ultimo giorno.

Torino, 30 gennaio 1865.

Perincioli sost. segr.

489 SUBASTAZIONE.

All'udienza del 14 prossimo marzo, ore 9 di mattina, si procederà avanti il tribunale del circondario d'Alba all'incanto degli stabili, in un sol lotto, situati sul territorio di Sommariva Bosco, posseduti dalli Filippo, Alessio e Maria fratelli e sorella Ponzio fu Giovanni di tale luogo, in esecuzione della sentenza emanata da quel tribunale sotto il 12 agosto 1863 e 10 gennaio corrente, sull'instanza delli Abrate Giovanni, Maddalena moglie Sassi, e Lucia vedova Bordno, fratello e sorelle, di Torino.

Alba, 27 gennaio 1865.

Sansoldo sost. Corino p. c.

AVVISO

Con scrittura delli 25 gennaio 1865 li signori Domenico Priotti e Tommaso Falletti hanno contratta società per il commercio di telerie e drapperie in questa città, sotto la ditta Domenico Priotti e Falletti, per anni 6 dal 1 febbraio 1865 con firma comune.

Torino, 31 gennaio 1865.

Domenico Priotti
524 Tommaso Falletti.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO

Gli stabili stati subastati ad instanza del sig. Gremmo Pio, residente a Torino, ed a pregiudicio dell'eredità giacente di Borsetti Pietro, rappresentata dal suo curatore causidico Pietro Maffei, di Cerrione, esclusi i lotti 10 e 11, posseduti dal sig. notaio Alessandro Cavaglià, perchè già stati subastati e deliberati precedentemente, previo loro incanto sul prezzo dall'instante offerto di L. 315 al primo lotto, di L. 135 al 2, di L. 210 al 3, di L. 195 al 4, di L. 317 50 al 5, di L. 47 50 al 6, di L. 210 al 7, di L. 150 all'8, di L. 75 al 9 e di L. 7 50 al 12; vennero, con sentenza di questo tribunale del 28 spirante mese, deliberati, cioè: a Quaglino Pietro il lotto 1 per L. 500, il 2 a Quaglino Felice per L. 190, il 3 a Quaglino Giuseppe per L. 320, il 4 a Chiarletti Pietro per L. 285, il 5 al sig. cav. canonico Calanzano Vigna don Bartolomeo per L. 510, il 6 a Schiapparelli Giovanni per L. 88, il 7 all'instante Pio Gremmo per L. 240, l'8 allo stesso per L. 150, il 9 al Quaglino Pietro suddetto per L. 105 e il 12 al suddetto Chiarletti Pietro per L. 12 50.

Il termine utile per l'aumento del sesto, o del mezzo sesto quando questo venga autorizzato, scade con tutto il 12 prossimo venturo febbraio.

Gli stabili sono situati in territorio di Cerrione:

Lotto 1. Regione Prinata, casa composta di cucina con camera sopra, saletta e stalla con fienile superiormente, piccola cucina e camera sopra, porcile, pollaio e tettoia, formante il tutto un sol corpo di fabbrica, corte ed orto annesso occupante l'area di are 3 circa, senza numero di mappa.

Lotto 2. Regione Prinata, prato di are 10, 45, senza numero di mappa.

Lotto 3. Chioso di S. Carlo e prato di are 22, 80, senza numero di mappa.

Lotto 4. Regione Formaria, campo di are 30, 41, in mappa a parte dei numeri 3199 e 3200.

Lotto 5. Taulella, campo di are 35, 49, in mappa al n. 2317.

Lotto 6. Monti Guardia, bosco ceduo di are 28, 33.

Lotto 7. Rue Inferiore, campo al numero di mappa 3091, di are 45, 60, gravato di usufrutto a favore di Quaglino Paola, vedova di Borsetti Antonio, sua vita pendente.

Lotto 8. Chioso, campo, gravato di usufrutto a favore di chi sovra di are 38, a parte del numero di mappa 3055.

Lotto 9. Prinata, prato, gravato di usufrutto per chi sovra, di are 10, 45, a parte del n. di mappa 3141.

Lotto 12. Cascinetto o Rue, gerbido di are 11.

Biella, 30 gennaio 1865.

512 Milanesi segr.

462 SUBASTAZIONE.

Sull'instanza del signor Hugues Giovanni Tommaso, proprietario, residente a Fenestrelle, e con sentenza 23 dicembre scorso, il tribunale del circondario di Pinerolo autorizzò la subasta in odio di Blanc Giovanni Battista fu Luigi, di Balboutet d'Usseaux e terzi possessori Guyot Giuseppe, di Pragelato, Samuel Giovanni Battista, Bertalot Giovanni e Samuel Anna Maria, vedova Prèveral, d'Usseaux e fini, degli stabili situati su quest'ultimo territorio ed in due lotti, e si fissò per l'incanto l'udienza delli 8 prossimo mese di marzo, ore 1 pomeridiana, come risulta da bando venale per copia conforme delli 22 andante, sottoscritto Ricca sostituito segretario, di cui si dà visione nell'ufficio del sottoscritto.

Pinerolo, il 26 gennaio 1865.

Caus. Samuel sost. Rolfo.

526 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Instante Sereno Giuseppe, negoziante, domiciliato in Torino, l'usciere Ferrando, addetto alla regia giudicatura, sezione Moncenisio, notificò, con atto 29 spirante gennaio, al Giacomo Curtet, già domiciliato in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza profferta dal sig. giudice di detta sezione il 18 stesso mese, colla quale il predetto Curtet, contumace, venne condannato, unitamente al Giacomo Rossero, al solidario pagamento a favore dell'attore Sereno, fra giorni 5, della chiesta somma di L. 150 cogl'interessi mercantili dalli 26 scorso dicembre e spese di protesto in L. 12 75, e di giudicio in L. 40 90, oltre a quelle della sentenza stessa, dichiarata esecutoria, non ostante appello od opposizione senza cauzione.

Torino, li 31 gennaio 1865.

Rumiano sost. Perodo proc. spec.

514 TRASCRIZIONE.

L'atto di vendita 8 dicembre 1864, rogato Sicardi, fatta dal signor Antonio Sampò fu Michele da Montanera, al signor geometra Vincenzo Tomatis fu Giovanni da Morozzo, della pezza prato sita a Montanera, regione Liste, al numero di mappa 310, e dell'alteno, ivi, regione Alteni, alli numeri 67 e 64 fu trascritto per tutti gli effetti che di dritto all'ufficio delle ipoteche a Mondovì il giorno 25 gennaio 1865, al vol. 37, articolo 145.

Not. Sicardi.

515 NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Sull'instanza del signor Luigi Maffei, qual sindaco del fallimento di Losi Carlo già capo-sarto a Pinerolo, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne con atto 29 cadente dell'usciere Chiarmetta, notificata allo stesso Losi la sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo 24 stesso gennaio con cui si dichiarò che la cessazione dei pagamenti del fallito Carlo Losi ebbe luogo sin dal 1 aprile 1862.

Pinerolo, 30 gennaio 1865.

Darbesio p. c.

519 SUBASTAZIONE.

All'udienza che sarà tenuta il giorno 3 del prossimo mese di marzo 1865, alle ore 10 del mattino, dal tribunale di circondario di Torino, avrà luogo avanti lo stesso tribunale l'incanto e successivo deliberamento dei beni posti in subastazione ad instanza del sig. marchese Ignazio Pallavicini, senatore del regno, residente a Genova, contro il sig. avvocato Cesare Bodini, residente in Torino, quale erede di suo padre cavaliere Raffaele.

Li beni esposti in vendita consistono in varii corpi di casa, posti nel luogo di Castiglione presso Gassino, di cui due civili e gli altri rustici, ed in varie pezze di campo, prato, bosco, vigna, situate sul territorio dello stesso comune di Castiglione, quali tali beni si vedono descritti nel bando venale delli 19 cadente gennaio.

Essi saranno esposti in vendita in 10 lotti, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 190 per il primo lotto, di L. 140 per il 2, di L. 290 per il lotto 3, di L. 110 per il lotto 4, di L. 18 per il lotto 5, di L. 55 per il lotto 6, di L. 350 per il lotto 7, di lire 180 per il lotto 8, di L. 650 per il lotto 9 e di L. 1800 per il lotto 10.

Il deliberamento avrà luogo a favore dell'ultimo miglior offerente in aumento delli suddetti prezzi e sotto l'osservanza delle condizioni tenorizzate nel suddetto bando venale.

Torino, li 30 gennaio 1865.

Garassino sost. Dogliotti p. c.

513 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Saluzzo delli 7 prossimo marzo, al mezzodì preciso, avrà luogo nel giudicio di subasta ivi promosso dal signor Bertola Domenico residente in Frabosa Sottana, tanto in nome proprio che qual procuratore generale di suo padre Carlo, contro Majola Carlo fu Baldassare residente in Torino, l'incanto e successivo deliberamento dei beni stabili da quest'ultimo posseduti sul territorii di Faule e Polonghera, sì e come trovansi descritti nel relativo bando venale del 5 corrente mese, alle condizioni di cui in esso ed in tre distinti lotti sul prezzo a caduno di essi offerto dal signor instante, cioè:

Il lotto 1 su L. 825,
Il lotto 2 su L. 875,
Ed il lotto 3 su L. 1125.

Saluzzo, 30 gennaio 1865.

Pennachio p. c.

472 TRASCRIZIONE

Con atto del 29 agosto 1862, rogato Tonello, Enrichetta Calvetti, moglie di Felice Buzzi, residente sulle fini di San Secondo, ha venduto a Luigi Lorenzola, residente in Pinerolo, un corpo di casa situato in questa città, sezione Z, n. del piano 633, di are 1, 22, coerenti a levante eredi avv. Beltrand, a giorno la piazza Navona, a ponente eredi Rovere Francesco ed a notte la venditrice, al prezzo di L. 4000.

Con altro atto del 26 dicembre 1864, rogato Tonello, la medesima gli ha venduto due terze parti di altra casa che possedeva in comunione con Gaspare Canale per l'altra terza parte, situata nello stesso luogo e sezione, al n. 634, di are 1, 22, coerenti a tutta la casa a levante eredi avvocato Beltrand, a giorno l'acquisitore, a ponente la venditrice ed a notte la contrada di San Donato, al prezzo di L. 2640.

Tali atti sono stati trascritti all'ufficio delle ipoteche di questa città, cioè il primo sotto il 6 ottobre 1862, vol. 31, art. 30 ed il secondo li 11 gennaio 1865, volume 208, art. 731.

Pinerolo, li 25 gennaio 1865.

Grassi sost. Canale p. c.

ISTITUZIONE FILANTROPICA ITALIANA

Direzione Generale, in Genova, via delle Vigne, 7.

È aperto il *Concorso agli impieghi* seguenti fino al 10 febbraio prossimo.

N.	Denominazione dei Posti	Stipendio rispettivo	Malleveria in azioni (*)
	Direzione Generale		
1	Segretario generale	L. it. 5,000	L. it. 15,000
1	Ispettore generale	» 4,000	» 12,000
1	Vice ispettore idem	» 3,000	» 10,000
1	Cassiere	» 3,000	» 50,000
1	Magazziniere capo	» 2,400	» 6,000
	Direzioni Locali		
8	Direttori locali di 1.a classe	» 3,000	» 8,000
6	Direttori idem 2.a idem	» 2,400	» 6,000
14	Ispettori di 1.a classe	» 1,800	» 4,000
8	Ispettori di 2.a idem	» 1,500	» 3,000
14	Sotto-ispettori di 1.a classe	» 1,400	» 2,000
22	Sotto-ispettori di 2.a idem	» 1,200	» 1,000
46	Capi squadre	» 900	» 500

(*) Questa malleveria è versata come segue: *Due quinti* nel ricevere la nomina definitiva; gli altri *tre quinti* a termini degli statuti e regolamenti.

Direzioni locali di 1.a classe — Napoli, Torino, Milano, Palermo, Genova, Firenze, Bologna e Messina.

Idem idem di 2.a idem — Livorno, Alessandria, Modena, Parma, Ancona, e Brescia.

397 Scrivere alla Direzione Generale suddetta.

536 REINCANTO

Alli 8 febbraio prossimo, ore 10 antimeridiane, in San Stefano Belbo, nanti del notaio sottoscritto, con giudiciale delegazione si procederà alla vendita per reincanto del vasto tenimento detto di San Lazzaro, spettante al Venerando Capitolo di questa Cattedrale, posto sulle fini di Castiglion Tinella e di Costigliole d'Asti, con case civili e coloniche a breve distanza di un chilometro dalla stazione della ferrovia, presso il grande stabilimento Bogliatto-Cora, con via carrozzabile, in n. 12 lotti separati, campivi, vitiferi, prativi e boschiti, di ettari 21 circa, al prezzo accumulato di L. 60,000 78, colla mora d'anni cinque pel pagamento del prezzo, colle condizioni inserte nel precedente bando 15 corrente.

Alba, addì 29 gennaio 1865.

Merenda not. deleg.

525 SUBASTAZIONE

Instante il sacerdote D. Spirito Manzon qual parroco ed amministratore della parrocchia di Bussoleno, questo tribunale di circondario ha con sentenza 17 dicembre 1864, autorizzato a pregiudicio di Vighetto Francesco fu Carlo, residente in Bussoleno, la vendita per subasta di numero 24 appezzamenti di stabili posti su quel territorio consistenti in case, prati, campi, vigne, boschi e ravoire.

Detta vendita seguirà all'udienza di detto tribunale del 4 marzo prossimo venturo, ore 10 di mattina, e seguirà al prezzo e condizioni di cui nella citata sentenza e nel capitolato d'asta 23 corrente mese, sottoscritto Servetti sost. segr., pubblicato e depositato come di legge.

Susa, 30 gennaio 1865.

San-Pietro proc.

455 SUBASTAZIONE.

Si rende noto che all'udienza del tribunale del circondario di Cuneo delli 22 marzo prossimo venturo, ore 11 precise del mattino, avrà luogo la vendita per pubblici incanti d'una casa civile e filanda annessa, posta nel capo-luogo della città di Busca, tra le coerenze a levante la via e porta di Santa Maria, a giorno la via Gelata, a ponente lo stabilimento dell'Orfanotrofio ed un fabbricato della città di Busca ed a notte la piazza di Santa Maria, descritta in catasto e nella mappa territoriale ai numeri 1 e 2 della sezione Z, del quantitativo superficiale di are 9, cent. 60, compresa la corte.

Tale vendita ha luogo sull'instanza del signor teologo D. Giuseppe Cattaneo parroco a Manta ed ivi residente, rappresentato dal proc. capo Giuseppe Bessone residente in Cuneo, contro Turina signor Alessandro fu Carlo residente in Cuneo, ed in virtù di sentenza del lodato tribunale in data 7 cadente gennaio.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 7100 offerto dall'instante e la vendita seguirà sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando venale avente la data 20 andante mese.

Cuneo, 26 gennaio 1865.

Gallian sost. Bessone proc.

518 SUBASTAZIONE.

All'udienza del 4 prossimo marzo di questo tribunale di circondario, si procederà all'incanto per vendita in via di espropriazione forzata di due pezze terra gerbido castagneto e bosco, situate in territorio di Torazzo, la cui subastazione venne provocata ad instanza del causidico Bartolomeo Corona, contro Gariglio Carlo e Margherita Menaldo coniugi, di detto luogo.

Biella, 30 gennaio 1865.

Borello proc.

522 TRASCRIZIONE.

Degioanni Michele fu Antonio di Demonte, con atto 23 settembre 1860, rogato Truchietti, fece acquisto da Beltrandi Giuseppe fu Matteo di Vinadio, d'un chiabotto composto d'un casreggio rustico, campi e prati di are 76 circa, in due pezze, sul territorio di Vinadio, regione Riofreddo, cantone Pratolungo, coerenti la via e Giverso Giovanni, pel prezzo di L. 700.

Tale instrumento fu trascritto alla conservatoria delle Ipoteche di Cuneo il 10 gennaio volgente, al vol. 31, art. 327.

Cuneo, 26 gennaio 1865.

Maurizio Bramardi not. coll.

517 NOTIFICANZA DI COMANDO

In appoggio di copia esecutiva della sentenza emanata nella giudicatura di questo mandamento sotto il 3 settembre 1863, nella causa del signor Grasso Giovanni, contro Piacenza Filippo fu Pietro, ambi residenti in questa città, si fece sull'instanza del Grasso contro il detto Piacenza atto di comando sotto il 27 cadente mese, dall'usciere presso la detta giudicatura Giovanni Andrea Adriano, col quale veniva diffidato che non pagandosi le ivi specificate L. 637 87 fra il termine di giorni 30 allora prossimi si sarebbe proceduto all'aggiudicazione d'una pezza prato e bosco sita sul territorio di Racconigi, regione Prata, di are 40, 86, descritta in mappa coi numeri 8 e 3 della sezione D, fra le ivi declinate coerenze.

Un tale atto di comando per essere ora il domicilio, residenza e dimora del Piacenza ignoti, venne, giusta il disposto dall'art. 61 del codice di procedura civile, notificato alla porta di detta giudicatura come altresì copia del medesimo venne consegnata al pubblico ministero presso il tribunale del circondario di Saluzzo il 28 come consta da relativo atto dello stesso giorno dell'usciere presso quel tribunale Giuseppe Berardi.

Racconigi, 29 gennaio 1865.

Notaio M. Giuseppe Rayna.

503 SUBASTAZIONE.

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale del circondario di Pinerolo ad un'ora pomeridiana del giorno 22 marzo prossimo venturo, si procederà alla vendita in via di subastazione di alcuni stabili in territorio di None, nelle regioni Boschi Superiori e Gemonio, consistenti in prato, campo, boschi ed orto, del superficiale quantitativo in complesso di ettari 1, are 86, centiare 15, proprii di Piola Bartolomeo, domiciliato in detto luogo di None.

L'incanto avrà luogo in un sol lotto al prezzo di L. 610 offerto dall'instante signor Pietro Fanchini, residente in Torino, ed alle altre condizioni apparenti dal relativo bando venale.

Pinerolo, 29 gennaio 1865.

E. Varese sost. Varese.

483 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Gio. Battista Cerato si notificò a Tirassa Luigi fu Pietro, già domiciliato in Ivrea, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza contro di lui emanata dal tribunale d'Ivrea il 17 volgente gennaio sull'instanza della signora damigella Rosa Vajretti fu Giovanni, mediante la quale venne autorizzata la subasta degli stabili ivi descritti ai prezzi e condizioni ivi pure specificati, e fissata pel relativo incanto l'udienza che dallo stesso tribunale sarà tenuta nel giorno 23 marzo prossimo venturo.

Ivrea, 26 gennaio 1865.

Girelli sost. Gedda.

445 GIUDICIO DI GRADUAZIONE.

Ad instanza della signora Angiola Ambrosini Spinella fu Carlo, domiciliata in Ghiffa, venne aperto il giudicio di graduazione con decreto del tribunale del circondario di Pallanza 31 dicembre 1864, in odio del notaio Giacinto Micotti, di Oggebbio, pel riparto del prezzo di L. 12,020, ricavato dalla vendita dell'edificio e casa civile, subastati con sentenza di deliberamento delli 10 settembre 1864 e deliberati a favore di Micotto Giovanni Antonio fu Carlo, di Cannero, quale edificio da sega fu posseduto pel corso di anni 30 e più anche dalli precedenti autori Aluvisetti Giulio e Maurizio fu Giovanni, poscia dalli Giovanni, Pietro fratelli Aluvisetti fu Maurizio, Aluvisetti Emilio fu Giulio e dalla instante.

Pallanza, li 22 gennaio 1865.

Caus. Ceretti sost. Bianchini p. c.

521 TRASCRIZIONE.

Con atto 10 ottobre 1864, rogato Donadio, Beltrando Andrea fu Andrea di Vinadio vendè a Degioanni Giuseppe di detto comune, una pezza campo su quel territorio, reg. Pratolongo, da separarsi da maggior pezza per are 25, cent. 19, coerenti Giordanetto Giovanni, la restante pezza e Degioanni Stefano, per il prezzo di L. 2000. Detto atto fu trascritto all'ufficio delle Ipoteche di Cuneo il 3 gennaio andante, vol. 31, art. 321.

Cuneo, 26 gennaio 1865.

Maurizio Bramardi not. coll.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.